

**Regolamento del Consiglio Congiunto
del Corso di Laurea in Fisica, del Corso di Laurea in Ottica
e Optometria e del Corso di Laurea Magistrale in Fisica
della Facoltà di Scienze MFN**

Art. 1 - Consiglio Congiunto del Corso di Laurea in Fisica, del Corso di Laurea in Ottica e Optometria e del Corso di Laurea Magistrale in Fisica

E' istituito il Consiglio Congiunto del Corso di Laurea in Fisica, del Corso di Laurea in Ottica e Optometria e del Corso di Laurea Magistrale in Fisica* (di seguito denominato **CCLF**) della Facoltà di Scienze MFN dell'Università di Torino. Tale Consiglio opera in coerenza con lo Statuto dell'Ateneo, del suo regolamento e del regolamento di Facoltà.

*Ivi inclusi i Corsi di Laurea Specialistiche in Fisica (DM 509/99) fino ad esaurimento delle Coorti interessate.

Art. 2 - Componenti

Sono componenti del CCLF tutti i Docenti, i Ricercatori e i rappresentanti degli studenti facenti parte di almeno uno dei Consigli che lo compongono. Fa parte del CCLF il manager didattico.

Art. 2 bis

Su richiesta degli interessati, sono invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio anche i Ricercatori degli Enti di Ricerca (per esempio INFN, INAF, INRIM) che tradizionalmente collaborano alle attività didattiche e di preparazione tesi; sono inoltre invitati, su richiesta degli interessati, i docenti di Fisica che non ne fanno parte perché impegnati in Corsi di Laurea diversi. I soggetti qui elencati non hanno diritto di voto e non concorrono a formare il numero legale per la validità delle riunioni del CCLF.

Art. 3 - Compiti

Il Consiglio Congiunto del Corso di Laurea in Fisica, del Corso di Laurea in Ottica e Optometria e del Corso di Laurea Magistrale in Fisica è competente sulle seguenti tematiche di interesse comune:

- discussione sull'organizzazione della didattica della Laurea Triennale in Fisica e della Laurea Magistrale in Fisica sulla base delle proposte avanzate dalle rispettive Commissioni didattiche;
- attività di orientamento destinate agli studenti in ingresso ai vari livelli; contatti con il mondo del lavoro e organizzazione di attività di stage;
- valutazione e discussione generale dei risultati dell'autovalutazione, sulla base del resoconto delle rispettive Commissioni
- problematiche relative all'organizzazione dei laboratori e delle attività di e-learning e alla gestione dei fondi
- problematiche relative all'occupazione aule e all'organizzazione degli appelli d'esame

- problematiche relative ad attività destinate a studenti, non comprese nei punti precedenti;

Inoltre il Consiglio Congiunto dei Consigli della Laurea Triennale in Fisica, della Laurea Triennale in Ottica e Optometria e della Laurea Magistrale in Fisica:

- concede eventuali nulla osta richiesti da Docenti e Ricercatori;
- approva i carichi didattici dei Ricercatori e dei Professori per quello che riguarda il Consiglio della Laurea Triennale in Fisica e il Consiglio della Laurea Magistrale in Fisica;
- discute problematiche relative ad attività di internazionalizzazione con l'esclusione delle delibere che coinvolgano approvazione di piani carriera che verranno approvate dai Consigli di Laurea (Triennale o Magistrale) di competenza;

Art. 4 – Organi e Funzionamento

Il Consiglio Congiunto dei Consigli della Laurea Triennale in Fisica, della Laurea Triennale in Ottica e Optometria e della Laurea Magistrale in Fisica è convocato e presieduto congiuntamente dal Presidente della Laurea Triennale in Fisica e della Laurea Magistrale in Fisica. Nel caso di assenza del Presidente, questi viene sostituito dal vice-presidente.

Segretario verbalizzante e' il professore di I o II fascia con minore anzianità di servizio presente alla seduta.

Il Consiglio si dota di Commissioni per l'organizzazione delle attività di sua competenza. I Presidenti delle singole Commissioni riferiscono al Presidente delle Lauree Triennali e della Laurea Magistrale.

Art. 5 - Validità delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio

Le riunioni sono valide quando ad esse intervenga la maggioranza assoluta degli aventi diritto. Nel computo per determinare la maggioranza predetta non si tiene conto degli aventi diritto che abbiano giustificato (per iscritto o per email) la loro assenza per motivi di salute, per seri motivi di famiglia o per inderogabili motivi d'ufficio. Deve comunque essere presente almeno un terzo degli aventi diritto. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza assoluta si trasmette il problema alla Facoltà.

Art 6 - Norme generali

Per tutto quanto non specificamente precisato nel presente Regolamento si applicano le norme contenute nel Regolamento di Facoltà.

Art 7 – Modifiche al Regolamento

Le modifiche al presente Regolamento devono essere approvate con la maggioranza assoluta dei Componenti il Consiglio Congiunto.